OSSERVATORIO BANCHE E IMPRESE

Mevaluate: la prima centrale rischi dell'onestà e delle capacità. Valorizzazione delle informazioni qualitative in un rating reputazionale.

Roma, 28 ottobre 2015



Agenda

- 1. L'asset "reputazione"
- 2. Le esigenze aziendali
- 3. Mevaluate e il progetto europeo VIRTUTE
- 4. Il rating reputazionale: la soluzione Mevaluate
- 5. L'approccio operativo proposto

1. L'asset "reputazione"

La **reputazione** di un soggetto (una persona, un'istituzione, un'azienda e così via) è la considerazione, o la stima, di cui questo soggetto gode nella società.

Il termine reputazione ha valenza neutra: si può cioè godere di una buona o di una cattiva reputazione.

"It takes 20 years to build a reputation and five minutes to destroy it"

Warren Buffett, Chairman & CEO Berkshire Hathaway Inc



1. L'asset "reputazione"

La reputazione di un'organizzazione discende in larga misura dalla reputazione dei soggetti con cui stabilisce rapporti contrattuali, di collaborazione, di associazione, ecc....

.... di fondamentale importanza è quindi

SAPERE CHI SI E' E CHI SI HA DI FRONTE

E nel contesto socio-economico attuale, le valutazioni delle aziende in merito alla propria controparte dovrebbero basarsi su un set di informazioni che

consenta di assicurare:

- ✓ l'efficienza, la semplificazione e la standardizzazione dei processi aziendali
- ✓ la compliance a normative e regolamenti
 (es. D. Lgs. 231/01, D.Lgs. 231/07,
 L. 190/12, ...)

vada al di là della situazione
finanziaria e della struttura societaria
della controparte, divenendo ormai
imprescindibile disporre di
informazioni affidabili su
aspetti etico-comportamentali
e reputazionali

2. Le esigenze aziendali

Le esigenze aziendali a fronte delle quali applicare il rating reputazionale sono state raccolte e confermate da Mevaluate mediante le attività del **Gruppo di Ricerca e Sviluppo in Collaborazione** costituito nel 2014 che ha analizzato le caratteristiche della piattaforma reputazionale e formulato suggerimenti per possibili miglioramenti ed integrazioni del servizio.

Al Gruppo hanno partecipato:

- CCASGO Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere,
- Consorzio Customer to Business Interaction CBI (facente capo all'Associazione Bancaria Italiana),
- **PwC** in qualità di coordinatore dei lavori, e
- alcune aziende di rilievo nazionale ed internazionale (Alstom, ANAS, Calcestruzzi, CMC – Cooperativa Muratori e Cementisti Ravenna, ILVA, SISAL).

2. Le esigenze aziendali

Le esigenze informative delle aziende possono interessare diversi processi, di business o di supporto, alcuni dei quali ricadono in tutto o in parte nella gestione di terzi:

PROCESSI INTERNI

Acquisti

- Qualifica e classificazione fornitori, appaltatori, collaboratori, consulenti, ecc.
- Valutazione dei partecipanti a gare
-

HR

- Selezione del personale in un processo di assunzione/ricerca di collaboratori
- Verifiche periodiche sul personale in forza
-

Finance

- Monitoraggio
 flussi finanziari
- Verifica della clientela ai fini antiriciclaggio
- Verifica dell'identità digitale

•••

Commerciale

- Qualifica e classificazione clienti, agenti, distributori, ecc.
- **Due diligence** su business partners
- Monitoraggio periodico dell'affidabilità delle controparti strategiche

•

PROCESSI IN PARTE ESTERNI

Outsourcing

• Qualifica e valutazione delle controparti da parte dell'outsourcer a cui ho delegato attività quali la gestione di aspetti ICT, legali, payroll, ecc.

Partnership

Qualifica e valutazione delle controparti da parte di partners in joint ventures, associati in partecipazione, ecc.

Franchising

 Qualifica e valutazione delle controparti da parte di agenti della rete di vendita, gestori di punti vendita, ecc.

Alcuni di tali soggetti potrebbero anche operare **in nome e/o per conto dell'azienda** o **utilizzare il brand dell'azienda**

2. Le esigenze aziendali

Sistema di gestione dei rischi e presidi di controllo

Rischi

- Strategici
- Compliance
- Operativi
- Reporting
-

<u>Presidi di controllo</u> <u>specifici</u>

- Protocolli 231
- Controlli per l'attendibilità del financial reporting (262)
- Procedure operative
- Piani strategici
-

<u>Strumenti di</u> <u>monitoraggio</u>

- Report gestionali
- Indicatori di compliance
-

Rischio reputazione

Verifica puntuale delle "qualità" reputazionali della controparte (ad esempio, in sede di qualifica di un fornitore o di *due diligence* di un partner commerciale)

Rating reputazionale delle controparti

Aspetti che, nell'ambito del complessivo sistema di controllo interno, possono supportare la costruzione dell'esimente in procedimenti ex D.Lgs. 231/01

3. Il progetto VIRTUTE

Il "SISTEMA VIRTUTE" intende **misurare e dare valore universale alla reputazione reale, a 360°, di individui, imprese ed enti attraverso un rating europeo indipendente**, assegnando ai professionisti del diritto – avvocati, commercialisti, notai e revisori legali – il ruolo di consulente reputazionale, garante della serietà e imparzialità del processo di attribuzione del rating.

Il rating determina vantaggi per la prevenzione dei rischi e per la sicurezza:

- rende più efficaci ed efficienti le verifiche di affidabilità delle controparti, semplifica la gestione, aumentando la trasparenza dei processi di selezione, controllo e monitoraggio, ottimizza il profilo di clienti, fornitori, business partner e aspiranti tali;
- facilita l'attuazione operativa dei requisiti delle normative in materia di antiriciclaggio, responsabilità amministrativa delle imprese e anticorruzione;
- costituisce un presidio concreto a fronte dei fenomeni di ingegneria reputazionale.

3. Il progetto VIRTUTE

«VIRTUTE – THE BANK OF REPUTATION» è un progetto europeo di ricerca e innovazione, a guida MEVALUATE Holding, finalizzato alla **definizione di un rating reputazionale a valenza europea** cui partecipano:

- Ministero dell'Interno, con la Polizia Postale e delle Comunicazioni
- **Ministero dell'Economia e delle Finanze** con il Dipartimento del Tesoro, la Divisione V Prevenzione dell'Utilizzo del Sistema Finanziario per fini illegali
- ASSOFIN Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare
- Università di Modena e Reggio Emilia (Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Sicurezza e la Prevenzione dei Rischi) e Università di Roma Tor Vergata
- IBM e RINA Services.

In rappresentanza di altri Paesi partecipano enti pubblici quali l'inglese **University of Oxford** (Oxford Internet Institute), l'austriaca **BUNDESBESCHAFFUNG GN/BH** (BBG), equivalente della italiana centrale pubblica di acquisti CONSIP, la rumena **ANRMAP**, equivalente all'italiana A.N.AC. – Autorità Nazionale Anti-Corruzione.

Uno strumento operativo funzionale alle gestione e monitoraggio del rischio reputazionale è costituito da **Mevaluate** che ha sviluppato, **applicando metodologie PwC**, la prima Infrastruttura Immateriale per la Qualificazione Reputazionale, coerentemente anche con i requisiti previsti dal Progetto europeo VIRTUTE.

CARATTERISTICHE DEL RATING

La valutazione della reputazione è sintetizzata con un rating, suddiviso nelle seguenti componenti:

- ✓ <u>per le imprese</u>: penale, fiscale, civile, lavoro e impegno sociale;
- ✓ <u>per gli individui</u>: penale, fiscale, civile, lavoro e impegno sociale, studi e formazione.

Il rating è determinato attraverso un **algoritmo proprietario**, patent pending negli USA e in Europa.

Il Rating Reputazionale Mevaluate è dato nella forma A-A-100-100, un'ampia scala al fine di consentire di valorizzare in modo adeguato le diverse caratteristiche e peculiarità di imprese / individui. Ad esempio, il sub-rating penale è espresso con una lettera che va da A (profilo penale "immacolato") a Z.

VISION

Contribuire alla creazione di un mondo migliore, più sano, proficuo e stabile nelle relazioni personali e giuridiche, dove intelligenze, capability e spiritualità vengono riconosciute e valorizzate, tutelando contemporaneamente la collettività da delinquenti e incompetenti, aumentando prevenzione e sicurezza.

MISSION

Misurare la reputazione trasformandola da percezione soggettiva a dato oggettivo, e quindi in un nuovo asset per tutti e per sempre, identificando così il grado di fiducia per individui, aziende ed enti e trasformandolo in Rating Reputazionale documentato.

VALORI MEVALUATE

<u>Universalità.</u> Il Sistema Mevaluate è universale e applicabile a tutto il mondo, grazie al Codice della Reputazione Universale e al lavoro del Comitato Etico Mondiale, costituito da personalità del mondo istituzionale, accademico e professionale.

<u>**Democraticità.**</u> Il Sistema Mevaluate è democratico, poiché si avvale del controllo pubblico diffuso, assicura il diritto di replica *per tabulas* e tutela le fasce più deboli garantendone l'accesso ai servizi.

<u>Oggettività.</u> Verba volant, scripta manent: il Sistema Mevaluate è oggettivo, poiché restituisce un Rating basato esclusivamente su documenti, disinnescando completamente il potere delle dicerie.

<u>Meritocrazia.</u> Il Sistema Mevaluate contribuisce a diffondere una cultura della valutazione basata su legalità, qualità e meritocrazia, che eviti di commettere errori nella scelta di individui, aziende ed enti in cui riporre la propria fiducia.

Legalità. Il Sistema Mevaluate contribuisce a contrastare l'ingegneria reputazionale (cioè la reputazione costruita su misura e su ordinazione che, ostacolando la ricostruzione della vera identità personale, costituisce una forma di "riciclaggio identitario della persona"). Consente alle aziende di ottimizzare la compliance per la prevenzione di reati societari. E' un efficace strumento contro corruzione, riciclaggio e infiltrazioni criminali. Smaschera le false reputazioni e, più in generale, chi dichiara il falso per ottenere vantaggi personali o professionali, tutelando la collettività da incompetenti e malintenzionati.

COS'È E COME FUNZIONA MEVALUATE

- Mevaluate è la prima Banca della Reputazione, la centrale rischi dell'onestà e della capacità.
- Mevaluate è l'unica piattaforma Cloud (startup in Italia) che pubblica profili reputazionali formalmente sollecitati da appaltatori, clienti e lavoratori a garanzia di committenti, fornitori e datori di lavoro, quindi con nessun problema di privacy.
- Il Rating Mevaluate si basa su informazioni supportate da documenti certificati dai Consulenti Reputazionali, professionisti scelti tra avvocati, commercialisti, notai, revisori legali che detengono gli archivi degli atti ufficiali depositabili nella Banca della Reputazione Mevaluate, diventandone naturali gestori e proponendosi come consulenti per tutti i soggetti coinvolti.
- I dati depositati nella Banca Mevaluate vengono elaborati da un algoritmo brevettato che restituisce un Rating Reputazionale suddiviso in 5 categorie: Penale, Civile, Fiscale, Lavoro e Impegno Sociale, Studi e Formazione (solo per individui), consultabile online a pagamento e rappresentato nella forma A-A-100-100.

ELEMENTI **FONDANTI**

SOLO DOCUMENTI

- > Il Rating Reputazionale Mevaluate sintetizza le informazioni contenute esclusivamente in documenti rilasciati da soggetti terzi rispetto all'azienda / individuo che ha creato il profilo in Mevaluate (es: certificati carichi pendenti e del casellario giudiziario, DURC, abilitazioni professionali, certificazioni di qualità degli impianti, ecc.)
- Tra i diversi strumenti a garanzia dell'autenticità dei documenti, c'è l'istituzione della figura del "consulente reputazionale" che certifica la conformità agli originali dei documenti

FATTORE TEMPO

- Il rating può variare per l'aggiunta di **nuovi documenti** (es: se un carico pendente si trasforma in una sentenza definitiva di condanna, il subrating penale peggiorerà)
- Il sistema segnala all'utente se un documento inserito è in scadenza
- In caso di ritardo nell'inserimento di aggiornamenti ai documenti iniziali l'utente viene inserito nella **gray list**
- Il rating tiene in considerazione il **trascorrere del tempo** (es: una sentenza di condanna inflitta 10 anni fa, con pena interamente scontata, avrà un peso negativo sul sub-rating penale inferiore rispetto ad un'analoga sentenza inflitta più recentemente) 14

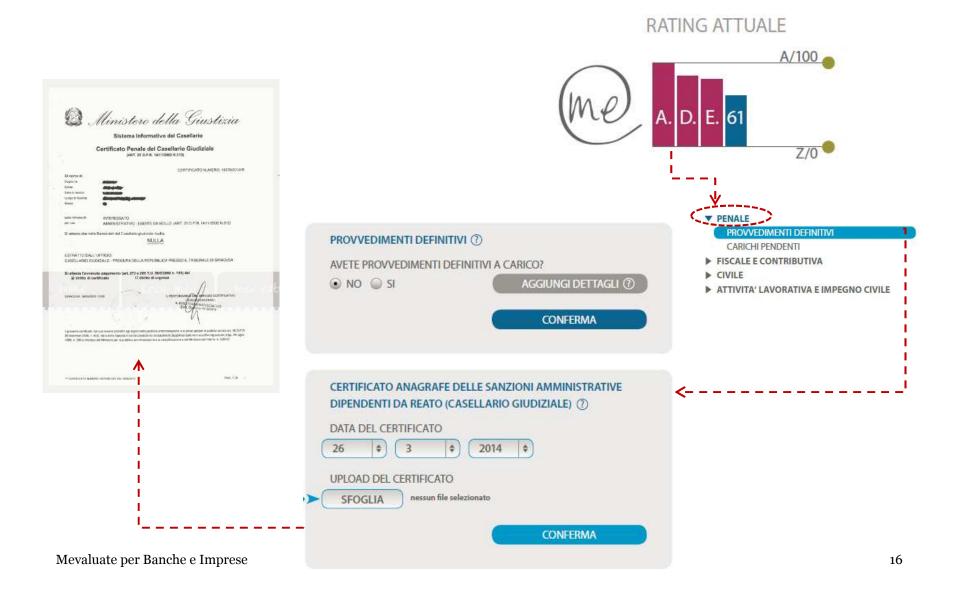
BENEFICI PER AZIENDE ED ENTI

Mevaluate trasforma la compliance da costo a ricavo:

- ribalta sugli interlocutori gli oneri per la creazione del profilo reputazionale e per la richiesta della query
- riconosce
 royalties ad
 aziende ed enti che
 adottano il
 "Sistema
 Mevaluate"

- > Strumento a **supporto della valutazione delle controparti** (fornitori, clienti, business partner, appaltatori, distributori, aspiranti dipendenti, ecc.)
- ➤ "Biglietto da visita" per qualificarsi e distinguersi con le proprie controparti.
- > Strumento a supporto dei sistemi di gestione dei rischi basati sul monitoraggio di rating di compliance e reputazionali.
- Quale elemento di controllo interno, possibile strumento a supporto della costruzione dell'esimente in procedimenti ex DLgs 231/01.
- Possibile elemento premiale da utilizzare per la valutazione dei partecipanti a gare d'appalto private.

Fattore di valutazione analogo potrebbe essere implementato a breve dal legislatore: Mevaluate è l'unico strumento disponibile e funzionale per introdurre le "misure di premialità connesse a criteri reputazionali basati su parametri oggettivi e misurabili" che saranno introdotte dal nuovo Codice degli Appalti (*)



Il Rating Reputazionale Mevaluate è stato **sviluppato in un'ottica coerente con gli obiettivi perseguiti dal rating di legalità** gestito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), **ma nell'intento di essere maggiormente fruibile** per aziende, enti ed individui.

BENEFICI DI MEVALUATE RISPETTO AL RATING DI LEGALITA'

- Affidadabilità delle informazioni, non solo autocertificazioni
- **Informazioni aggiornate**, in linea con la reale situazione della controparte →→il rating di legalità ha valenza 2 anni
- **Disponibilità immediata delle informazioni →→**il processo di rilascio del rating reputazionale dura poche settimane dalla richiesta
- Ampiezza delle informazioni disponibili, che vanno oltre il profilo di legalità della controparte
- Disponibilità di informazioni su su individui ed enti privati e pubblici (non solo imprese con alcune caratteristiche)
- **Disponibilità di un rating sintetico,** ma in cui ogni parametro è espresso da una scala di valutazione ampia
- Informazioni che tengono conto della storia della controparte e del fattore "tempo" e non solo della situazione esistente in un determinato momento

Un'apposita clausola contrattuale adottata da committenti / fornitori / datori di lavoro nei contratti con i rispettivi fornitori / clienti / dipendenti consente la diffusione virale di Mevaluate che rende disponibile un formidabile strumento di deterrenza degli inadempimenti contrattuali, determina il drastico abbattimento delle perdite su crediti, reca straordinari vantaggi alla stabilità delle relazioni giuridiche ed offre un decisivo contributo al raggiungimento di obiettivi di deflazione del livello di litigiosità, significativamente alto in Italia e considerato un elemento frenante dello sviluppo:

"L'Appaltatore / Cliente / Lavoratore acconsente sin d'ora, prestando espressa autorizzazione con la sottoscrizione del presente contratto, a che il Committente / Fornitore / Datore di Lavoro, che rilevi un inadempimento delle obbligazioni contrattuali, senza rinunzia ai rimedi di legge per conseguire l'adempimento e/o per ottenere il risarcimento del danno, pubblichi sulla piattaforma digitale MEVALUATE The Bank of Reputation – gestita da MEVALUATE ITALIA Srl su mandato dell'ASSOCIAZIONE MEVALUATE ONLUS che l'ha promossa ed a cui l'Appaltatore / Cliente / Lavoratore dichiara di essersi volontariamente iscritto – un profilo reputazionale dello stesso Appaltatore / Cliente / Lavoratore, del quale il medesimo Appaltatore / Cliente / Lavoratore in base al predetto vincolo associativo dichiara di ben conoscere caratteristiche, contenuti e finalità per aver espressamente accettato il relativo regolamento MEVALUATE, da cui risultino pubblicamente gli atti di contestazione (con eventuali repliche documentate) ed eventuale accertamento giudiziale di detto inadempimento".

Per una rassegna stampa completa si veda il link http://mevpress.com/



QUALIFICAZIONE

Rating reputazionale, il «brevetto» Mevaluate per elenchi o appalti privati

Entra in funzione in via sperimentale l'algoritmo della società irlandese, nata nel 2013 proprio con l'obiettivo di fornire ai clienti gli streumenti per valutare i propri interlocutori sul mercato



Lettori: 1.163.000 IL Messaggero

Dir. Resp.: Virman Cusenza

16-DIC-2014 da pag. 11

Nasce il rating anti-corruzione: misurerà la reputazione di tutti

È LA PRIMA BANCA DATI DEL GENERE, CREATA CON DIA E CRIMINALPOL: VALUTERÀ SECONDO CINQUE CRITERI SIA PERSONE CHE AZIENDE

Diffusione: 189.861

all'Abi) e a sei aziende corporate. I "sentito dire" o le "chiacchiere" non sono ammessi: il sistema di rating del Mev si fonda esclusivamente su documenti verificati. In particolare, per ogni soggetto viene formulato un rating complessivo che tiene conto di cinque fattori; penale; fiscale; civile; lavoro



CORRIERE DELLA SERA

16-DIC-2014

Dir. Resp.: Ferruccio de Bortoli

da pag. 18

& L'iniziativa in Rete

Titoli di studio, bilanci, certificati antimafia La banca etica della buona reputazione

Lettori: 172,000 Diffusione: n.d. Italia Oggi Sette Dir. Resp.: Marino Longoni

19-GEN-2015 da pag. 6

Affari Legali

L PRIMO GIORNALE DEI PROFESSIONISTI DELLA GIUSTIZIA

IL PROGETTO MEVALUATE

Banca della reputazione (anticorruzione)

Nasce la banca che fa il rating della reputazione

5. L'approccio operativo proposto

Si propone di seguito un possibile approccio operativo per integrare il proprio sistema di controllo interno con l'implementazione di presidi specifici volti a **tutelare la propria immagine**, assicurando che **le proprie controparti** (inclusi i soggetti esterni che operano in nome e/o per conto dell'azienda e/o ne utilizzano il brand) **rispondano ad elevati standard tecnici, ma anche etico-comportamentali e reputazionali**.

Risk assessment

- Identificazione dei principali fattori di rischio reputazionale
- Collegamento dei fattori di rischio ai processi aziendali
- Analisi ("as is") dei presidi di controllo in essere in ciascun processo, individuazione delle aree di miglioramento e definizione della relativa prioritizzazione

Sperimentazione

- Identificazione del processo/area di intervento prioritari (es. qualifica e valutazione fornitori)
- Integrazione della procedura / disegno del controllo a presidio del rischio (es. qualifica / valutazione di fornitori, definendo sia l'approccio operativo che i driver per effettuare la valutazione)
- Individuazione di uno strumento operativo di supporto e sperimentazione su un panel di controparti (ad esempio, richiedendo ai fornitori di creare il profilo in Mevaluate)

Implementazione

- (Eventuale) Messa a punto della procedura / disegno del controllo
- Implementazione del nuovo strumento operativo sull'intero processo e trasversalmente sui principali processi aziendali (commerciale, hr, ecc.)

5. L'approccio operativo proposto

L'intento della sperimentazione è strumentale a individuare le modalità mediante cui l'adozione del Sistema di Rating Reputazionale Mevaluate (es. dei fornitori) possa proporsi come elemento, distintivo e qualificante, utile ad integrare i processi operativi dell'azienda.

L'adozione del Sistema di Rating Reputazionale Mevaluate può fornire una chiave di gestione di alcuni processi operativi che, arricchiti del contributo del rating reputazionale, consenta all'azienda di svolgere in modo più efficace, oltre che efficiente, le attività di profilazione della clientela, anche ai fini dell'affidamento e della valutazione e monitoraggio del rischio di controparte (anche in chiave di "adeguata verifica"), dei fornitori, degli aspiranti dipendenti e dei dipendenti in forza.

L'adozione del rating reputazionale può anche essere strumentale all'introduzione di sconti del tipo bonus-malus per l'acquisto di polizze assicurative e di facilitazioni all'accesso al credito – tempi e costi dell'istruttoria – da parte di aziende, enti e individui che si assoggettino al processo di rating e presentino un adeguato livello reputazionale, coerentemente con il Regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze (Decreto n. 57 del 20 febbraio 2014) che disciplina le modalità di considerazione del rating di legalità attribuito alle imprese dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM).

Grazie per l'attenzione

Eduardo Marotti CEO MEVALUATE Holding